GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — GIOVEDI' 10 APRILE — NUM. 85

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	14	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	33	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli annunzi propri della Gazzetta, come giornale ufficiale del Regno, L. 0,25; per gli altri avvisi L. 0,30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno — Roma.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE NON UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re ha ricevuto, ieri, mercoledì 9 aprile, alle ore 1 1/2 pom., il signor Anastasio Bysantios, per la presentazione delle lettere di S. M. il Re degli Elleni, che lo accreditano presso questa Real Corte in qualità di Ministro Residente.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:*

Di Suo Moto-proprio

Con decreti del 20 marzo 1890:

A commendatore:

Philipson ing. cav. Edoardo, di Firenze.

Caracciolo Giuseppe, principe di Torella, sindaco di Napoli.

Ad uffiziale:

Chigi cav. Francesco, capitano di vascello, aiutante di campo.

A cavaliere:

Rossi cav. Giuseppe, capo sezione nel Ministero della Real Casa.

Mazzarello cav. Achille, ufficiale telegrafico di 1ª classe id.

Lechanz cav. Alessandro, id. id. id.

Tarantola cav. Luigi, direttore architetto di 1ª classe presso l'Amministrazione della Real Casa in Milano.

Stramucci cav. Emilio, id. 2ª classe in Torino.

Coscia cav. Gaetano, capitano di fregata nella R. Marina, aiutante di campo.

Caramascola cav. Leopoldo, capo sezione nel Ministero della Real Casa in ritiro.

Trombetti cav. Raffaele, segretario generale della Navigazione Generale Italiana.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la Guerra:

Con decreto del 13 marzo 1890:

Ad uffiziale:

Negri dei conti di Sanfront nob. Leopoldo, colonnello dei RR. carabinieri, collocato a riposo.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6758** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata sul bilancio della Marina per lo esercizio 1889-90 una maggiore spesa di lire 3,500,000 per acquisto di carbon fossile.

Art. 2.

La presente somma andrà in aumento di quella stanziata nel capitolo n. 28 « Carbon fossile per la navigazione » del suddetto bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

B. Brin.
Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **6757** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata sul bilancio della Marina per lo esercizio 1889-90 una maggiore spesa di lire 1,500,000 per l'acquisto di granate-mina e relativi inneschi, di esplosivi del nuovo tipo per le dette granate e per le cariche delle armi.

Art. 2.

La predetta somma andrà in aumento di quella stanziata nel capitolo 41 « Artiglieria, armi subacquee ed armi portatili » del suddetto bilancio.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 marzo 1890.

UMBERTO.

B. Brin.
Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

ERRATA-CORRIGE.

La legge che autorizza la spesa di lire 540,000 relativa alla transazione colla ditta Minneci, e che fu pubblicata nel numero 84 di questa *Gazzetta Ufficiale*, porta il numero *6753* (serie 3ª) e non il numero 6754.

La legge che autorizza la spesa di 3,000000 per i distaccamenti d'Africa, pubblicata pure nel numero 84 di questa *Gazzetta Ufficiale*, porta il numero *6754* e non quello di 6753.

Il Numero **6707** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento approvato col Regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi 20 e 29 giugno 1889, numeri 6123, 6124, 6125, 6134, 6135, 6136, 6137, 6138, 6139, 6140, 6141, 6142, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo pel culto e per quella del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1889-90;

Vista la legge in data 27 marzo 1890, n. 6694 (serie 3ª), che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in dieci prospetti, visti d'ordine Nostro dal Ministro del tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1889-90 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto e dell'altra del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 2.

La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Mille ottocentosessantacinquemilioni ottocentoventiquattromila novecentonovantasette* e centesimi *cinquantasei* (L. 1,865,824,997.56), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1889-90 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Mille ottocentosessantacinquemilioni ottocentoventiquattromila novecentonovantasette* e centesimi *cinquantasei* (L. 1,865,824,997.56), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1889-90 sono determinati nella somma di lire *Duecentoventiquattromilioni ottocentosettantanovemila novecento ottantotto* e centesimi *cinque* (L. 224,879,988. 05), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1888-89 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1889-90 sono determinati nella somma di lire *Cinquecentosettantunmilioni tredicimila settecentoventidue* e centesimi *cinquantatre* (L. 571,013,722. 53), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1888-89, già approvata per lire 562,926,967. 52 e da approvare per

lire 8,086,755, 01, giusta le colonne 7ª e 8ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1889-90 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto I, nella somma di . . L. 1,924,440,081. 73
la quale sotto deduzione dei minori incassi, indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare per . . . » 56,083,300. 05

si riduce a . . . . L. 1,868,356,781. 68

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1889-90 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, in . . . . L. 2,228,624,094 56
che sotto deduzione dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si ritiene eseguire per . . . . . » 243,795,608 18

si riducono a . . . . L. 1,984,828,486 38

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1889-90 è stabilita secondo il prospetto III, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire *Duecentottantaquattromilioni treventoventiquattromila settecentodiciassette* e centesimi *quarantotto* (L. 284,324,717.48).

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1889-90 viene presunta, siccome risulta dal prospetto IV, nella differenza passiva di lire *Cinquecentonovemilioni quattrocentoottantottomila settecentonovantuna* e centesimi *quarantanove* (L. 509,488,791.49).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1889-90 dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Ventisettemilioni centottantottomila cinquecentoquarantatre* (L. 27,188,543), giusta la colonna 6ª del prospetto V;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Venticinquemilioni quattrocentodiciasettemila novecentoquattordici* e centesimi *sedici* (L. 25,417,914.16) giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1889-90 sono determinati nella somma di lire *Quarantaquattromilioni duecentoseimila settantotto* e centesimi *settantuno* (L. 44,206,078. 71), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1888-89, e riportata nella colonna 7ª del prospetto V;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1889-90 sono determinati nella somma di lire *Trentasettemilioni cinquecentoventiseimila novecentoquarantanove* e centesimi *sessantotto* (L. 37,526,949. 68), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1888-89, e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1889-90 sono previste nella somma di lire *Ventottomilioni quattrocentoduemila quattrocentoventitre* e centesimi *trentacinque* (L. 28,402,423. 35), giusta la colonna 9ª del prospetto V;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nello esercizio 1889-90 sono previste nella somma di lire *Ventottomilioni trecentosettantacinquemila settecentoquaranta* e centesimi *trentasette* (L. 28,375,740. 37) giusta la colonna 9ª del prospetto VI;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1889-90 è stabilita secondo il prospetto VII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Duemilioni quattrocentottantanovemila seicentosettantasette* e centesimi *ottantuno* (L. 2,489,677. 81).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1889-90, gestito dall'Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *quattromilioni duecentonovantacinquemila quattrocentonovantaquattro* e centesimi *novanta* (L. 4,295,494.90), giusta la colonna 6ª del prospetto VIII;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *quattromilioniduecentonovantacinquemila quattrocentonovantaquattro* e centesimi *novanta* (lire 4,295,494,90), giusta la colonna 6ª del prospetto IX;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1889-90 sono determinati nella somma di lire *unmilione trecentotrentamila seicentodiciannove* e centesimi *sessantre* (lire 1,330,619,63), riportata nella colonna 7ª del prospetto VIII;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1889-90 sono determinati nella somma di lire *unmilione cinquecentocinquemila centosessantanove* e centesim i*dodici* (lire 1,505,169,12), riportata nella colonna 7ª del prospetto IX;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1889-90 sono previste nella somma di lire *Tremilioni ottocentosessantacinquemila ventotto* e centesimi *novantatre* (L. 3,865,028.93) giusta la colonna 9ª del prospetto VIII;

f) le spese ordinarie e straordiaarie da pagarà nell'esercizio 1889 90 sono previste nella somma di lire *Quattromilioni quattrocentonovantunmila novecentoventi* e centesimi *quarantadue* (L. 4,491,920.42), giusta la colonna 9ª del prospetto IX;

g) la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1889-90 è stabilita secondo il prospetto X, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Sedicimila seicentoquattro* e centesimi *quarantaquattro* (L. 16,604.44).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 marzo 1890.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Tabella esplicativa.

Prospetto I.

Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	Colonne V e Z del conto consultivo per l'esercizio 1888-89	delle colonne 6 e 7	per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELL'ENTRATA.							
TITOLO I.							
Entrata ordinaria.							
CATEGORIA PRIMA.							
Entrate effettive.							
Redditi patrimoniali dello Stato.	88,209,306 39	— 105,030 »	88,104,276 39	19,997,318 38	108,101,594 77	88,138,187 32	19,963,407 45
Contributi: Imposte dirette	404,642,875 26	+ 1,936,066 22	406,578,941 48	8,532,433 86	415,111,375 34	406,754,141 90	8,357,233 44
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze . . .	208,190,550 »	+ 1,300,000 »	209,490,550 »	10,305,882 74	219,796,432 74	207,800,000 »	11,996,432 74
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate .	18,500,000 »	— 335,000 »	18,165,000 »	3,022,691 02	21,187,691 02	18,187,391 02	3,000,000 »
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri . . .	670,000 »	»	670,000 »	32,868 34	702,868 34	677,868 34	25,000 »
Contributi: Tasse di consumo	632,577,245 »	»	632,577,245 »	6,941,253 35	639,518,498 35	630,118,498 35	9,400,000 »
Contributi: Tasse diverse .	76,302,000 »	»	76,302,000 »	12,905,605 47	89,207,605 47	77,188,170 70	12,019,434 77
Proventi di servizi pubblici . .	78,839,865 »	+ 20,000 »	78,859,865 »	3,942,651 45	82,802,516 45	79,802,033 93	3,000,482 52
Rimborsi e concorsi nelle spese	34,432,139 14	— 216,577 75	34,215,561 39	20,225,702 88	54,441,264 27	34,953,762 88	19,487,501 39
Entrate diverse	6,776,880 »	+ 2,343,750 »	9,120,630 »	4,493,539 30	13,614,169 30	10,576,956 02	3,037,213 28
Totale della categoria prima. .	1,549,140,860 79	+ 4,943,208 47	1,554,084,069 26	90,399,946 79	1,644,484,016 05	1,554,197,310 46	90,286,705 59
CATEGORIA QUARTA. — *Partite di giro*	65,989,650 49	+ 32,806 »	66,022,456 49	7,944,040 15	73,966,496 64	63,508,011 64	10,458,485 »
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	1,615,130,511 28	+ 4,976,014 47	1,620,106,525 75	98,343,986 94	1,718,450,512 69	1,617,705,322 10	100,745,190 59

Tabella esplicativa. *Segue*: Prospetto I. Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1889-90				Residui degli esercizi precedenti *Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1888-89*	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione		Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4		5	6	7	8	9	10
TITOLO II. **Entrata straordinaria.** CATEGORIA PRIMA. *Entrate effettive.*								
Rimborsi e concorsi nelle spese	14,661,654 15	+	4,135,819 47	18,797,473 62	23,486,070 26	42,283,543 88	17,402,562 17	24,880,981 71
Entrate diverse	799,000 »	+	350,000 »	1,149,000 »	199,251 07	1,348,251 07	1,049,251 07	299,000 »
Capitoli aggiunti	»		»	»	23,761,747 20	23,761,747 20	17,664,691 10	6,097,056 10
Totale della categoria prima . .	15,460,654 15	+	4,485,819 47	19,946,473 62	47,447,068 53	67,393,542 15	36,116,504 34	31,277,037 81
CATEGORIA SECONDA. *Movimento di capitali.*								
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	12,360,579 38	+	54,916,391 56	67,276,970 94	7,121,798 16	74,398,769 10	69,310,586 58	5,088,182 52
Riscossione di crediti	3,177,258 89	+	49,000 »	3,226,258 89	2,540,000 »	5,766,258 89	3,266,258 89	2,500,000 »
Accensione di debiti	16,330,000 »		»	16,330,000 »	13,305,297 38	29,635,297 38	21,492,790 58	8,142,506 80
Capitoli aggiunti	»		»	»	100,000 »	100,000 »	100,000 »	»
Totale della categoria seconda .	31,867,838 27	+	54,965,391 56	86,833,229 83	23,067,095 54	109,900,325 37	94,169,636 05	15,730,689 32

Tabella esplicativa.

Segue: Prospetto I.

Entrata.

	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione 4	Variazioni approvate colla legge di assestamento 5	Previsione risultante 6	*Colonne* v e z *del conto consuntivo per l'esercizio* 1888-89 7	delle colonne 6 e 7 8	per l'esercizio finanziario 1889-90 9	per gli esercizi avvenire 10
CATEGORIA TERZA. — *Costruzione di strade ferrate*	138,938,768 36	»	138,938,768 36	54,859,371 23	193,798,139 59	175,286,153 43	18,511,986 16
Capitoli aggiunti	»	»	»	1,162,465 81	1,162,465 81	1,162,465 81	»
Totale della categoria terza	138,938,768 36	»	138,938,768 36	56,021,837 04	194,960,605 40	176,448,619 24	18,511,986 16
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	186,267,260 78	+ 59,451,211 03	245,718,471 81	126,536,001 11	372,254,472 92	306,734,759 63	65,519,713 29
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	1,801,397,772 06	+ 64,427,225 50	1,865,824,997 56	224,879,988 05	2,090,704,985 61	1,924,440,081 73	166,264,903 88
RIASSUNTO PER CATEGORIE.							
Categoria I. — Entrate effettive (*Parte ordinaria e straordinaria*)	1,564,601,514 94	+ 9,429,027 94	1,574,030,542 88	137,847,015 32	1,711,877,558 20	1,590,313,814 80	121,563,743 40
Categoria II. — Movimento di capitali (*Parte straordinaria*)	31,867,838 27	+ 54,965,391 56	86,833,229 83	23,067,095 54	109,900,325 37	94,169,636 05	15,730,689 32
Categoria III. — Costruzione di strade ferrate (*Parte straordinaria*)	138,938,768 36	»	138,938,768 36	56,021,837 04	194,960,605 40	176,448,619 24	18,511,986 16
Totale dell'entrata reale	1,735,408,121 57	+ 64,394,419 50	1,799,802,541 07	216,935,947 90	2,016,738,488 97	1,860,932,070 09	155,806,418 88
Categoria IV. — Partite di giro (*Parte ordinaria*)	65,989,650 49	+ 32,806 »	66,022,456 49	7,944,040 15	73,966,496 61	63,508,011 64	10,458,485 »
Totale generale	1,801,397,772 06	+ 64,427,225 50	1,865,824,997 56	224,879,988 05	2,090,704,985 61	1,924,440,081 73	166,264,903 88

Visto d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro:* GIOLITTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto II.

Spesa.

RIASSUNTO della spesa	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti			Totale delle colonne 6 e 9	Pagamenti previsti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	su somme da approvare	Somme risultanti dal rendiconto consuntivo 1888-89 — Colonne 7 e 8		per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	10	10	11	12
Ministero del tesoro . .	833,452,893 75	+ 666,166 41	834,119,060 16	102,493,824 04	575,611 53	103,069,435 57	937,188,495 73	897,383,680 73	39,804,815 »
Ministero delle finanze . .	202,162,317 17	+ 4,920,606 24	207,082,923 41	36,007,044 82	556,912 82	36,563,957 64	243,646,881 05	221,298,881 05	22,348,000 »
Minist di grazia e giustizia e dei culti . .	33,941,982 02	»	33,941,982 02	495,330 01	458,028 90	953,358 91	34,895,340 93	34,405,340 93	490,000 »
Ministero degli affari esteri .	8,563,661 19	+ 480,000 »	9,043,661 19	217,466 87	154,000 23	371,467 10	9,415,128 29	9,155,208 29	259,920 »
Ministero dell'istruzione publica . . .	42,150,232 48	»	42,150,232 48	11,533,116 71	251,706 67	11,784,823 38	53,935,055 86	49,843,155 86	4,091,900 »
Minist. dell'interno . . .	64,553,228 04	+ 270,874 50	64,824,102 54	27,382,391 66	625,060 67	28,007,452 33	92,831,554 87	74,881,854 87	17,949,700 »
Ministero dei lavori pubblici . . .	193,898,522 66	+ 721,000 »	194,619,522 66	215,503,177 40	»	215,503,177 40	410,122,700 06	327,688,709 53	82,433,990 53
Ministero delle poste e dei telegrafi . .	51,394,311 15	+ 80,000 »	54,474,311 15	5,645,511 28	»	5,645,511 28	60,119,822 43	58,053,822 43	2,066,000 »
Ministero della guerra . .	284,537,958 64	»	284,537,958 64	122,571,659 12	5,424,854 19	127,996,513 31	412,534,471 95	382,155,771 95	30,378,700 »
Ministero della marina . .	124,059,719 45	»	124,059,719 45	35,649,395 33	40,580 »	35,689,975 33	159,749,694 78	153,458,094 78	6,291,600 »
Ministero di agricoltura, industr. e commercio . .	16,192,023 86	+ 779,500 »	16,971,523 86	5,428,050 28	»	5,428,050 28	22,399,574 14	20,299,574 14	2,100,000 »
	1,857,906,850 41	+ 7,918,147 15	1,865,824,997 56	562,926,967 52	8,086,755 01	571,013,722 53	2,436,838,720 09	2,228,624,094 56	208,214,625 53

Visto d'ordine di S. M. *Il Ministro del Tesoro:* GIOLITTI.

Tabella esplicativa. **Prospetto III.** **Ragioneria generale dello Stato.**

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1889-90.

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1888-89.			
Fondi disponibili — Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e presso la cassa militare di Massaua	191,207,147 08		
Fondi disponibili — Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio e buoni di zecca	20,131,951 19	211,339,098 27	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali		10,958,823 »	222,297,921 27
Incassi presunti per l'esercizio 1889-90.			
A) *Per entrate di bilancio:*	Entrate ordinarie	Entrate straordin.*	
Categoria I. — *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	88,138,187 32	»	
Contributi — Imposte dirette	406,754,141 90		
Contributi — Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	207,800,000 »		
Contributi — Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero dei lavori pubblici	18,187,691 02	»	
Contributi — Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	677,868 34		
Contributi — Tasse di consumo	630,118,498 35		
Contributi — Tasse diverse	77,188,170 70		
Proventi di servizi pubblici	79,802,033 93	»	
Rimborsi e concorsi nelle spese	34,953,762 88	17,402,562 17	
Entrate diverse	10,576,956 02	1,049,251 07	
Capitoli aggiunti	»	17,664,691 10	
	1,554,197,310 46	36,116,504 34	
Categoria II. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	»	69,310,586 58	
Riscossione di crediti	»	3,266,258 89	
Accensione di debiti	»	21,492,790 58	
Capitoli aggiunti	»	100,000 »	
Categoria III. — *Costruzione di strade ferrate:*	»	94,169,636 05	
Prodotto di obbligazioni ferroviarie, e rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati per costruzioni ferroviarie	»	176,448,619 24	
Categoria IV. — *Partite di giro*	63,508,011 64	»	
	1,617,705,322 10	306,734,759 63	1,924,440,081 73
Minor somma che, in base all'esperienza dei decorsi esercizi, si ritiene occorrere:			
a) in ragione del 20 per cento sui pagamenti presunti per le spese stanziate nel bilancio dei lavori pubblici nella categoria *Costruzione di strade ferrate*		42,258,162 05	
b) in ragione del 10 per cento sui pagamenti presunti per tutte le altre spese (esclusa dalla deduzione la somma di lire 1,958,823 prevista da impiegare nel 1889-90 nel cambio dei biglietti consorziali)		201,537,446 13	243,795,608 18
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti — disponibili		615,615 76	
Crediti — non disponibili		»	
		615,615 76	
Debiti — effettivi		185,635,063 59	
Debiti — non effettivi		»	
		185,635,063 59	
		186,250,679 35	196,250,679 35
			2,576,784,290 53

Tabella esplicativa. | *Segue:* Prospetto III. | Ragioneria generale dello Stato.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio finanziario 1889-90.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1889-90.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
A) *Per spese di bilancio:*			
CATEGORIA I. — *Spese effettive:*			
Ministero del tesoro	721,865,131 65	13,396,372 42	
Id. delle finanze	211,716,058 09	5,793,700 75	
Id. di grazia e giustizia e dei culti	34,153,803 95	112,544 80	
Id. degli affari esteri	8,884,861 67	125,196 62	
Id. dell'istruzione pubblica	45,596,942 25	3,202,975 28	
Id. dell'interno	58,060,662 89	15,533,867 91	
Id. dei lavori pubblici	37,714,398 61	75,282,096 33	
Id. delle poste e dei telegrafi	56,866,490 99	986,242 79	
Id. della guerra	259,503,351 11	117,877,962 20	
Id. della marina	114,370,097 59	34,269,966 05	
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	15,158,415 04	4,996,757 15	
	1.563,890,213 81	271,577,682 30	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Ministero del tesoro	»	38,991,072 88	
Id. delle finanze	»	2,134,809 36	
Id. dei lavori pubblici	»	3,005,000 »	
Id. della marina	»	2,500,000 »	
	»	46,630,882 21	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Ministero del tesoro	»	71,726,494 29	
Id. dei lavori pubblici	»	211,290,810 25	
	»	283,017,304 54	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro:*			
Ministero del tesoro	51,404,609 49	»	
Id. delle finanze	1,651,312 85	»	
Id. di grazia, giustizia e dei culti	138,992 18	»	
Id. degli affari esteri	145,150 »	»	
Id. dell'istruzione pubblica	1,043,238 33	»	
Id. dell'interno	1,287,324 07	»	
Id. dei lavori pubblici	396,404 34	»	
Id. delle poste e telegrafi	201,088 65	»	
Id. della guerra	4,774,458 64	»	
Id. della marina	2,318,031 14	»	
Id. di agricoltura, industria e commercio	141,401 95	»	
	63,508,011 64	»	
	1,627,398 225 48	601,225,869 08	2,228,624,094 56
Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio (esclusa dalla deduzione la somma di lire 54.996,746 58, contrapposta al disavanzo di competenza del 1889-90, da ricavarsi mediante l'alienazione di parte della rendita venuta in proprietà del tesoro per effetto della legge 7 aprile 1889, n. 6000)			56,083,300 05
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti . . . disponibili		290,912 91	
Crediti . . . non disponibili		»	
		290,912 91	
Debiti . . . effettivi		7,461,265 53	
Debiti . . . non effettivi		»	
		7,461,265 53	
Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1889-90.		7,752,178 44	7,752,178 44
Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali. Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio		275,324,717 48	284,324,717 48
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali presunto al 30 giugno 1890.		9,000,000 »	
			2,576,784,290 53

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
GIOLITTI.

Tabella esplicativa. -Allegato al Prospetto III Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1889-90.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1889	Situazione presunta al 30 giugno 1890	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — Crediti liquidi.				
	A) *Di pronta riscossione*:				
1	Amministrazione del debito pubblico. . .	19,753,681 73	20,000,000 »	»	246,318 27
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti . .	8,609,784 77	6,500,000 »	9,784 77	»
3	Id. per conto della Cassa militare.	69,300 55	»	69,300 55	»
4	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione	33,444 49	33,000 »	444 49	»
5	Id. per conto del regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma	75,099 52	70,000 »	5,099 52	»
6	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza.	517,031 52	520,000 »	»	2,968 48
7	Id. per conto dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari	6,695,643 23	6,700,000 »	»	4,356 77
8	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde . .	69,905 53	70,000 »	»	94 47
9	Id. per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	7,264 50	5,000 »	2,264 50	»
10	Banca Nazionale in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	21,930,000 »	21,930,000 »	»	»
11	Banca Romana in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	4,261,237 27	4,261,237 27	»	»
12	Banca Nazionale Toscana in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	4,235,558 39	4,235,558 39	»	»
13	Banco di Sicilia in conto corrente fruttifero per deposito di verghe e monete d'argento	»	»	»	»
		64,157,951 50	64,324,795 66	86,893 83	253,737 99
	B) *Riscuotibili rateatamente o negli anni avvenire*:				
14	Delegazioni dei comuni in pagamento del dazio consumo arretrato	26,517 11	26,048 58	468 53	»
15	Id. di provincie e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	273,057 65	205,798 30	67,259 35	»
16	Id. della provincia di Ferrara per mutuo, giusta la legge 30 giugno 1871	408,333 33	308,333 33	100,000 »	»
17	Deficienze di tesorieri. .	1,630,259 52	1,500,000 »	130,259 52	»
18	Pagamenti per conto del Ministero della marina .	195,185 »	200,000 »	»	4,815 »
		2,533,352 61	2,240,180 21	297,987 40	4,815 »

Tabella esplicativa. *Segue:* Allegato al Prospetto III Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1889-90.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1889	Situazione presunta al 30 giugno 1890	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	II. — Crediti da regolarizzare.				
	A) *Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione:*				
19	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico . .	130,700 »	130,000 »	700 »	»
20	Carte contabili	6,730,025 21	6,500,000 »	230,025 21	»
21	Rimborso ai contabili demaniali degl'interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento	409 32	400 »	9 32	»
22	Amministrazione del Fondo pel culto .	4,467,640 03	4,500,000 »	»	32,359 92
		11,328,774 61	11,130,400 »	230,734 53	32,359 92
	C) *Di dubbia esazione*:				
23	Deficienze di tesorieri .	400,000 »	400,000 »	»	»
24	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino .	881,542 07	881,542 07	»	»
		1,281,542 07	1,281,542 07	»	»
	Riepilogo delle attività.				
	I — CREDITI LIQUIDI — A) Riscuotibili immediatamente . .	64,157,951 50	64,324,795 66	86,893 83	253,737 99
	I — CREDITI LIQUIDI — B) Riscuotibili rateatamente e negli anni avvenire	2,533,352 61	2,240,180 21	297,987 40	4,815 »
		66,691,304 11	66,564,975 87	384,881 23	258,552 99
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE — A) Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione	11,328,774 61	11,130,400 »	230,734 53	32,359 92
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE — B) Di dubbia esazione .	1,281,542 07	1,281,542 07	»	»
		12,610,316 68	13,411,912 07	230,731 53	32,359 92
	Totale generale .	79,301,620 79	78,976,917 94	615,615 76	290,912 91

Tabella esplicativa. *Segue:* Allegato al Prospetto III Ragioneria generale dello Stato.

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1889-90.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1889	Situazione presunta al 30 giugno 1890	Differenza per presunti incassi	Differenza per presunti pagamenti
	I. — **Debiti effettivi.**				
1	Buoni del Tesoro	274,643,500 »	285,000,000 »	10,356,500 »	»
2	Vaglia del Tesoro	18,267,005 25	18,300,000 »	32,994 75	»
3	Banche. . . Conto delle anticipazioni statutarie.	»	10,000,000 »	10,000,000 »	»
4	Conto corrente con l'Amministrazione del debito pubblico.	130,963,571 09	131,000,000 »	36,428 91	»
5	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	396,411 25	8,000,000 »	7,603,588 75	»
6	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero).	13,989,209 »	12,000,000 »	»	1,989,209 »
7	Id. con la società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero).	13,209 40	13,000 »	»	209 40
8	Id. con l'Amm. demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero).	1,684,404 92	1,500,000 »	»	184,404 92
9	Id. col regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	60,484 83	60,000 »	»	484 83
10	Id. col Consiglio d'amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero)	1,047,459 26	1,050,000 »	2,540 74	»
11	Id. per fondi dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari (infruttifero)	696,112 01	4,000,000 »	3,303,887 99	»
12	Id. per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero).	387,721 95	400,000 »	12,278 05	»
13	Id. colla Società delle strade ferrate Sarde (infruttifero)	167,638 63	150,000 »	»	17,638 63
14	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni nuove (infruttifero)	»	2,000,000 »	2,000,000 »	»
	Da riportarsi	442,316,727 59	477,473,000 »	33,348,319 19	2,191,946 78

Tabella esplicativa. *Segue*: Allegato al Prospetto III **Ragioneria generale dello Stato.**

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria alla chiusura dell'esercizio finanziario 1889-90.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1889	Situazione presunta al 30 giugno 1890	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	Riporto . . .	412,316,727 59	477,473,000 »	33,348,319 19	2,491,946 78
15	Conto corrente per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero) . .	18,360 12	18,000 »	»	360 12
16	Id. con l'Amministrazione del fondo per il culto (infruttifero)	5,910,884 90	6,000,000 »	89,115 10	»
17	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell'esecuzione del piano regolatore (fruttifero) . .	766,513 16	500,000 »	»	266,513 16
18	Id. col Ministero della marina pei pagamenti da eseguirsi per suo conto dalla Cassa militare a Massaua (infruttifero).	227,989 21	230,000 »	2,010 79	»
19	Id con la Direzione generale del Fondo per il culto per l'Asse ecclesiastico di Roma (fruttifero) . . .	600,000 »	500,000 »	»	100,000 »
20	Id. con la Cassa militare (infruttifero) . .	252,178 58	»	»	252,178 58
21	Id. col Municipio di Napoli - Fondo destinato alle spese di risanamento di quella città	7,649,066 31	3,000,000 »	»	4,649,066 31
22	Id. col Ministero della guerra - Acquisto di rendita dovuta ai raffermati militari	1,200 58	»	»	1,200 58
23	Valore della rendita posta a disposizione del tesoro, detratta la parte iscritta nei bilanci 1889-90 e 1890-91, valutata a lire 95,65 per cento	»	152195718 51	152195718 51	»
	Totale generale .	457,742,920 45	635916718 51	185635063 59	7,461,265 5

Tabella esplicativa. | **Prospetto IV.** | Ragioneria generale dello Stato.

Presunta situazione delle attività e delle passività del Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1889-90.

	Attività		
	Al 30 giugno 1889	Variazioni presunte per l'esercizio 1889-90	Presunte al 30 giugno 1890
Fondi di cassa: Fondo disponibile (*Veggasi Prospetto* III)	211,339,098 27	+ 63,985,619 21	275,324,717 48
Fondi di cassa: Fondo destinato al cambio dei biglietti consorziali (*Idem*)	10,958,823 »	— 1,958,823 »	9,000 000 »
Crediti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* III) .	79,301,620 79	— 324,702 85	78,976,917 94
Residui attivi del bilancio .	224,879,988 05	— 2,531,784 12	222,348,203 93
	526,479,530 11	+ 59,170,309 24	585,649,839 35
Somma a pareggio o *Differenza passiva* . :	509,488,791 49	»	509,488,791 49
	1,035,968,321 60	+ 59,170,309 24	1,095,138,630 84

	Passività		
	Al 30 giugno 1889	Variazioni presunte per l'esercizio 1889-90	Presunte al 30 giugno 1890
Debiti di tesoreria (*Veggasi allegato al Prospetto* III)	457,742,920 45	+ 178,173,798 06	635,916,718 51
Residui passivi di bilancio	571,013,722 53	— 119,003,488 82	452,010,233 71
Partite di dubbia esazione comprese ne' residui attivi.	7,211,678 62	»	7,211,678 62
	1,035,968,321 60	+ 59,170,309 24	1,095,138,630 84

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto V.

Amministrazione del Fondo per il Culto.

	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti — Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1888-89	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELL'ENTRATA							
TITOLO I.							
Entrata ordinaria							
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.							
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	12,563,543 »	»	12,563,543 »	6,045,244 85	18,608,787 85	12,492,423 35	6,116,364 50
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*	»	*per memoria*	»	»	»	»
Altre rendite patrimoniali	9,040,000 »	»	9,040,000 »	28,812,269 04	37,852,269 04	9,200,000 »	28,652,269 04
Proventi diversi	2,585,000 »	»	2,585,000 »	7,944,953 48	10,529,953 48	2,710,000 »	7,819,953 48
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	24,188,543 »	»	24,188,543 »	42,802,467 37	66,991,010 37	24,402,423 35	42,588,587 02
TITOLO II.							
Entrata straordinaria							
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.							
Esazione di capitali	3,000,000 »	»	3,000,000 »	1,403,611 34	4,403,611 34	4,000,000 »	403,611 34
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	3,000,000 »	»	3,000,000 »	1,403,611 34	4,403,611 34	4,000,000 »	403,611 34
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	27,188,543 »	»	27,188,543 »	44,206,078 71	71,394,621 71	28,402,423 35	42,992,198 36

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

Tabella esplicativa.

Prospetto VI

—

Spesa. — Amministrazione del Fondo per il Culto.

RIASSUNTO DELLA SPESA	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti — Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1888-89	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Provisione risultante			per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO I. Spesa ordinaria							
CATEGORIA PRIMA. - Spese effettive.							
Spese di amministrazione	1,741,546 16	»	1,741,546 16	407,635 81	2,149,181 97	1,824,181 97	325,000 »
Spese di liti e contrattuali	410,000 »	»	410,000 »	37,181 51	447,181 51	424,181 51	23,000 »
Contribuzioni e tasse	3,222,000 »	»	3,222,000 »	1,383,108 69	4,605,108 69	3,330,108 69	1,275,000 »
Spese patrimoniali	1,492,060 »	»	1,492,060 »	1,180,132 45	2,672,192 45	1,695,192 45	977,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	14,453,370 »	»	14,153,370 »	3,788,202 73	18,241,572 73	15,198,572 73	3,043,000 »
Casuali	36,000 »	»	36,000 »	52 50	36,052 50	36,052 50	»
Fondi di riserva	250,000 »	»	250,000 »	»	250,000 »	250,000 »	»
Totale del titolo I. — *Spesa ordinaria*	21,604,976 16	»	21,604,976 16	6,796,313 69	28,401,289 85	22,758,289 85	5,643,000 »
TITOLO II. Spesa straordinaria							
CATEGORIA PRIMA. - Spese effettive.							
Spese straordinarie e diverse	812,938 »	»	812,938 »	207,141 33	1,020,079 33	945,079 33	75,000 »
Capitoli aggiunti	»	»	»	22,371 19	22,371 19	22,371 19	»
	812,938 »	»	812,938 »	229,512 52	1,042,450 52	967,450 52	75,000 »
CATEGORIA SECONDA. — Trasformazione di capitali.							
Capitali	3,000,000 »	»	3,000,000 »	3,293,588 35	6,293,588 35	3,500,000 »	2,793,588 35
Capitali aggiunti	»	»	»	27,207,535 12	27,207,535 12	1,150,000 »	26,057,535 12
	3,000,000 »	»	3,000,000 »	30,501,123 47	33,501,123 47	4,650,000 »	28,851,123 47
Totale del titolo II. — *Spesa straordinaria*	3,812,938 »	»	3,812,938 »	30,730,635 99	34,543,573 99	5,617,450 52	28,926,123 47
Insieme (Spesa ordinaria e straordinaria)	25,417,914 16	»	25,417,914 16	37,526,949 68	62,944,863 84	28,375,740 37	34,569,123 47

Visto: d'ordine di S. M, *Il Ministro del Tesoro*: Giolitti.

Tabella esplicativa. — Prospetto VII. — Entrata e spesa. — **Amministrazione del Fondo per il culto.**

Previsione del conto di cassa per l'esercizio 1889-90.

Numero dei capitoli del bilancio	ATTIVO	Somma
	Fondo di cassa al 30 giugno 1889	1,048,587 17
	Credito verso il Tesoro	1,414,407 66
		2,462,994 83
	Incassi presunti in conto entrate di bilancio.	
1 a 4	Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	12,492,423 35
5	Rendita 5 0[0 di cui non si hanno i titoli	»
6 e 7	Altre rendite patrimoniali	9,200 000 »
8 a 10	Proventi diversi	2,710,000 »
11	Esazione di capitali	4,000,000 »
		28,402,423 35
		30,865,418 18

Numero dei capitoli del bilancio	PASSIVO	Somma
	Pagamenti presunti in conto spese di bilancio.	
1 a 10	Spese di amministrazione	1,824,181 97
11 e 12	Spese di liti e contrattuali	424,181 51
13 a 17	Contribuzioni e tasse	3,330,108 69
18 a 24	Spese patrimoniali	1,695,192 45
25 a 35	Spese disposte da leggi e decreti legislativi	15,198,572 73
36	Casuali	36,052 30
37 e 38	Fondi di riserva	250,000 »
39 a 44 e 48	Spese straordinarie diverse	967,450 52
45 a 47 e 49	Capitali	4,650,000 »
		28,375,740 37
	Fondo di cassa presunto al 30 giugno 1890.	2,489,677 81
		30,865,418 18

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: Giolitti.

Tabella esplicativa.

Prospetto VIII

Entrata. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti — Colonne V e Z del conto consuntivo dell'esercizio 1888-89	Totale delle colonne 6 e 7	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
RIASSUNTO DELL'ENTRATA							
TITOLO I. **Entrata ordinaria**							
CATEGORIA PRIMA. — ENTRATE EFFETTIVE.							
Rendite patrimoniali	2,409,194 90	»	2,409,194 90	1,135,366 40	3,544,561 30	2,339,000 »	1,205,561 30
Proventi divers	110,800 »	»	110,800 »	41,486 28	152,286 28	77,028 93	75,257 35
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria*	2,519,994 90	»	2,519,994 90	1,176,852 68	3,696,847 58	2,416,028 93	1,280,818 65
TITOLO II. **Entrata straordinaria**							
CATEGORIA SECONDA. — TRASFORMAZIONE DI CAPITALI.							
Esazione di capitali proprii del fondo di beneficenza e di religione	926,500 »	+ 30,000 »	956,500 »	92,459 11	1,048,959 11	735,000 »	313,959 11
Entrate diverse e trasformazione di capitali proprii di enti conservati	809,000 »	+ 10,000 »	819,000 »	61,307 84	880,307 84	714,000 »	166,307 84
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria*	1,735,500 »	+ 40,000 »	1,775,500 »	153,766 95	1,929,266 95	1,449,000 »	480,266 95
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	4,255,494 90	+ 40,000 »	4,295,494 90	1,330,619 63	5,626,114 53	3,865,028 93	1,761,085 60

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

Tabella esplicativa

Prospetto IX

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

RIASSUNTO DELLA SPESA

PARTE PRIMA.

SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE

TITOLO I.

Spesa ordinaria

CATEGORIA PRIMA. — SPESE EFFETTIVE.

	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1888-89*	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
Spese di amministrazione .	126,692 »	»	126,692 »	10,328 48	137,020 48	118,618 13	18,402 35
Spese di liti e contrattuali .	15,000 »	»	15,000 »	4,516 36	19,516 36	8,516 36	11,000 »
Contribuzioni e tasse. .	487,000 »	»	487,000 »	181,498 69	668,498 69	459,298 69	209,200 »
Spese patrimoniali . .	281,537 50	»	281,537 50	90,512 62	372,050 12	284,781 37	87,268 75
Spese disposte da leggi e decreti legislativi . .	1,043,000 »	»	1,043,000 »	170,693 81	1,213,693 81	1,005,193 81	208,500 »
Casuali .	11,000 »	»	11,000 »	940 »	11,940 »	7,940 »	4,000 »
Fondi di riserva .	20,000 »	»	20,000 »	»	20,000 »	10,000 »	10,000 »
Totale del titolo I. — Spesa ordinaria . .	1,984,229 50	»	1,984,229 50	458,489 96	2,442,719 46	1,894,348 36	548,371 10

Tabella esplicativa.

Segue: Prospetto IX

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

	Competenza per l'esercizio 1889-90			Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1888-89*	Totale delle colonne 6 e 7	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante			per l'esercizio finanziario 1889-90	per gli esercizi avvenire
	4	5	6	7	8	9	10
TITOLO II.							
Spesa straordinaria.							
CATEGORIA PRIMA — Spese effettive.							
Spese straordinarie diverse	37,800 »	+ 13,300 »	51,100 »	6,818 12	57,918 12	44,618 12	13,300 »
CATEGORIA SECONDA — Trasformazione di capitali.							
Di spettanza dell'amministrazione	926,500 »	+ 30,000 »	956,500 »	116,648 95	1,073,148 95	732,148 95	341,000 »
Di spettanza degli enti conservati	809,000 »	+ 10,000 »	819,000 »	58,495 02	877,495 02	713,495 02	164,000 »
	1,735,500 »	+ 40,000 »	1,775,500 »	175,143 97	1,950,643 97	1,445,643 97	505,000 »
Totale del titolo II. — Spesa straordinaria	1,773,300 »	+ 53,300 »	1,826,600 »	181,962 09	2,008,562 09	1,490,262 09	518,300 »
Totale della parte prima (Spesa ordinaria e straordinaria)	3,757,529 50	+ 53,300 »	3,810,829 50	640,452 05	4,451,281 55	3,384,610 45	1,066,671 10
PARTE SECONDA.							
SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER GLI USI DI BENEFICENZA E DI RELIGIONE NELLA CITTÀ DI ROMA.							
Titolo primo (Spesa ordinaria)	417,803 06	»	417,803 06	777,396 35	1,195,199 41	1,097,309 97	97,889 44
Titolo secondo (Spesa straordinaria)	80,162 34	— 13,300 »	66,862 34	87,320 72	154,183 06	10,000 »	144,183 06
Totale della parte seconda (Spesa ordinaria e straordinaria)	497,965 40	— 13,300 »	484,665 40	864,717 07	1,349,382 47	1,107,309 97	242,072 50
INSIEME (Parte prima e seconda)	4,255,494 90	+ 40,000 »	4,295,494 90	1,505,169 12	5,800,664 02	4,491,920 42	1,308,743 60

Visto: d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

Prospetto X

Tabella esplicativa.

Entrata — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio 1889-90.

ATTIVO

Fondo di cassa alla scadenza dell'esercizio 1888-89.

Fondo disponibile	Contanti presso il cassiere dell'Asse ecclesiastico .	58,084 45	
	Contanti presso il tesoro dello Stato .	585,411 48	
			643,495 93

Incassi presunti per l'esercizio 1889-90.

	Entrate ordinarie	Entrate straordinarie	
Categoria I. — *Entrate effettive.*			
Rendite patrimoniali .	2,339,000 »		
Proventi diversi .	77,028 93		
Categoria II. — *Movimento di capitali.*			
Esazioni di capitali propri del fondo di beneficenza e religione .	»	735,000 »	
Entrate diverse e trasformazione di capitali propri di enti conservati . .	»	714,000 »	
	2,416,028 93	1,449,000 »	3,865,028 93
			4,508,524 86

Segue: Prospetto X

Tabella esplicativa.

Spesa. — Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Previsioni del conto di cassa per l'esercizio 1889-90.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1889-90.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
PARTE PRIMA. SPESE PROPRIE DELL'AMMINISTRAZIONE			
CATEGORIA I. — *Spese effettive.*			
Spese di amministrazione	118,618 13		
Spese di liti e contrattuali	8,516 36		
Contribuzioni e tasse	459,298 69		
Spese patrimoniali	284,781 37		
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	1,005,193 81		
Casuali	7,940 »		
Fondi di riserva	10,000 »		
Spese straordinarie diverse	»	44,618 12	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali.*			
Di spettanza dell'amministrazione	»	732,148 95	
Di spettanza degli enti conservati	»	713,495 02	
	1,894,348 36	1,490,262 09	3,384,610 45
PARTE SECONDA. SPESE PROPRIE DEL FONDO SPECIALE PER USI DI BENEFICENZA E RELIGIONE NELLA CITTA' DI ROMA			
Titolo primo (*Spesa ordinaria*)	1,097,309 97		
Titolo secondo (*Spesa straordinaria*)	»	10,000 »	
	1,097,309 97	10,000 »	1,107,309 97
			4,491,920 42
Fondo di cassa previsto alla scadenza dell'esercizio 1889-90			16,604 44
			4,508,524 86

Visto d'ordine di S. M., *Il Ministro del Tesoro*: GIOLITTI.

Il Numero 6758 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda 30 agosto 1889, colla quale il sindaco di Onano, provincia di Roma, chiede che vengano estese a quel comune le disposizioni contenute negli articoli 12, 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892;

Vista la deliberazione consigliare 21 dicembre;

Viste le deliberazioni 1° febbraio 1886 della Deputazione provinciale e 21 maggio 1889 della Giunta provinciale amministrativa di Roma;

Visto il parere 20 novembre 1889 dell'Ufficio degli ingegneri sanitari;

Visto il Regio decreto 7 agosto 1887;

Visti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e 19 del regolamento approvato con Regio decreto 12 marzo 1885, n. 3003;

Vista la legge 16 giugno 1887, n. 4614;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono estese al comune di Onano le disposizioni contenute negli articoli 12, 13, e 15 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, per l'esecuzione dei lavori di risanamento, in base al progetto 29 agosto 1889 dell'ingegnere Filippo Pincelotti ed annessa planimetria che, d'ordine Nostro, sarà firmata dal Ministro proponente, ed in conformità al parere 20 novembre 1889 dell'Ufficio degli ingegneri sanitari;

I lavori da eseguirsi in seguito alla presente concessione, sono dichiarati di pubblica utilità, e dovranno compiersi nel termine di anni due da oggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 9 febbraio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero 6759 (Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi del 14 luglio 1881, n. 305, serie 3ª, e del 25 marzo 1886, n. 3737, serie 3ª, con le quali viene approvata la Convenzione di Parigi del 3 novembre 1880 e l'Atto addizionale alla Convenzione stessa, stipulato a Lisbona il 21 marzo 1886;

Visto l'art. 5 di detta Convenzione, modificato dall'Atto di Lisbona sopra citato;

Visto l'art. 228 del regolamento generale intorno al servizio postale approvato con R. decreto del 20 giugno 1889, n. 6152, serie 3ª;

Ritenuta la convenienza di ridurre la tassa di assegno pei pacchi diretti all'estero;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Poste e pei Telegrafi;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Con effetto dal 1° aprile 1890, la tassa di assegno dei pacchi postali diretti all'estero è fissata a centesimi 10 ogni 10 lire o frazione di 10 lire, con un minimo di 20 centesimi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 marzo 1890.

UMBERTO.

LACAVA.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero 6760 (Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Naziono

RE D'ITALIA

Veduta la domanda del Consorzio irriguo a ponente in Borgo Lavezzaro per ottenere la facoltà di riscuotere coi privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci;

Veduto l'atto di costituzione del Consorzio in data 6 gennaio 1889, a rogito Pietro Viola;

Visto lo statuto e gli altri atti relativi;

Veduta la deliberazione dell'assemblea generale dei soci del 26 gennaio 1890, con la quale sono accettate le modificazioni suggerite dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 29 maggio 1873, n. 1387 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al Consorzio d'irrigazione a ponente in Borgo Lavezzaro, provincia di Novara, è accordata la facoltà di riscuotere con i privilegi e nelle forme fiscali il contributo dei soci.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6761** (*Serie 3ª*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni dei comuni interessati, per la istituzione di un Archivio notarile mandamentale in Pescopagano, nonchè quella della Deputazione provinciale di Potenza;

Visti gli articoli 3, 101 e 105 del testo unico delle leggi sul riordinamento del notariato, approvato con Nostro decreto 25 maggio 1879, N. 4900 (Serie 2ª), 94 e 150 del relativo regolamento 23 novembre 1879, N. 5170;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituito un Archivio notarile mandamentale nel comune di Pescopagano, capoluogo di mandamento, distretto di Potenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1890.

UMBERTO.

G. ZANARDELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDCCVI** (*Serie 3ª, parte supplementare della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il testamento 20 giugno 1882 del fu Gaetano Centurioni da Pastrengo, provincia di Verona, col quale ha disposto che, al cessare dell'usufrutto costituito a favore della propria moglie, i suoi beni dovessero essere venduti ed il prezzo ricavato investito in un libretto della Cassa di Risparmio di Verona intestato al *legato Centurioni Gaetano* onde fosse il frutto del capitale impiegato dal parroco pro-tempore di Pastrengo, parte in un servizio funebre anniversario ed il rimanente in soccorsi agli ammalati poveri di quel comune;

Veduto che il legato è costituito da beni immobili urbani e rustici del complessivo valore di L. 8502,98;

Veduta che la domanda del parroco e del primo fabbricere della Chiesa di Pastrengo, esecutori testamentari per l'autorizzazione ad accettare l'eredità predetta nell'interesse dei poveri e per l'erezione del legato Centurioni in Ente Morale;

Veduta la deliberazione 6 novembre 1889 della Giunta Provinciale Amministrativa di Verona;

Vedute le leggi 5 giugno 1850 e 3 agosto 1862;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Gli esecutori testamentari del fu Gaetano Centurioni sono autorizzati ad accettare l'eredità dallo stesso disposta a favore dei poveri del Comune di Pastrengo con testamento 20 giugno 1882, ed è eretto in Corpo morale il pio legato col testamento stesso istituito.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDCCXIII** (*Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza della Congregazione di Carità di Quargnento (Alessandria) per essere autorizzata ad accettare il legato di una cascina detta del Conte, del valore di lire 94,321.66 disposta a suo favore dal fu Dionigio Motta con testamento 20 maggio 1887;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale Amministrativa di Alessandria;

Viste le leggi 5 giugno 1850, sulla capacità di aquistare dei corpi morali e 3 agosto 1862, sulle Opere pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di Carità di Quargnento è autorizzata ad accettare il pio legato Motta il quale è eretto in ente morale, salvo alla Congregazione stessa l'obbligo di presentare alla Nostra approvazione, nel termine di tre mesi dalla data del presente, lo statuto organico della nuova Opera pia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Num. **MMMDCCXIV** *Serie 3ª, (parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, N. 680;

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Genova in data 19 gennaio 1889;

Visto il Regio decreto 19 febbraio 1888, N. 2831 (serie 3ª, parte supplementare);

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Camera di commercio ed arti di Genova è autorizzata ad imporre centesimi addizionali sulla tassa di ricchezza mobile, categoria B, nel proprio distretto, nella misura di lire cinque per ogni mille del reddito imponibile, esclusi i redditi che non eccedono le lire quattrocento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **MMMDCCXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 14 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto 15 ottobre 1875, n. 2758 (serie 2ª);

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Carrara in data 28 luglio 1888;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per la elezione dei componenti la Camera di commercio ed arti di Carrara, i comuni di Aulla e Licciana sono distaccati dalla sezione elettorale di Fivizzano, e costituiranno una nuova sezione elettorale commerciale con sede in Aulla.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1890.

UMBERTO.

L. MICELI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Furono nominati soci distinti della R. Accademia di S. Cecilia:

1° Blasetti Cesare, nella categoria degli « oboisti ».

2° Luzi Giulia,

3° Iabellini Ida,

4° Freddi Teresa,

5° Manara Ida, nella categoria dei « pianisti ».

6° Maurizi Vittorio, nella categoria dei « compositori per banda ».

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nell'adunanza del 9 marzo l'Accademia Musicale di Firenze conferì il grado d'accademico corrispondente ai signori:

1° Dacci maestro Giusto — maestro di composizione a Parma.

2° Formichi maestro Pietro — maestro di Cappella a Siena.

3° Ciardi maestro Attilio — scrittore d'opere teatrali a Prato.

Nell'adunanza del 26 detto, promosse al grado d'accademico residente il maestro Noccatini Domenico di Laterina (prov. d'Arezzo) già accademico onorario.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

E' ristabilita la linea fra Bangkok (Siam) e Saigon (Cocincina).

I telegrammi per la Cocincina ed oltre riprendono istradamento normale.

Roma, 8 aprile 1890.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

È indetto in Roma, presso il Ministero della Istruzione, un pubblico concorso per titoli alla cattedra di lingua francese, vacante nel R. Istituto tecnico di Torino, al quale ufficio è annesso il grado di professore titolare di 2ª classe e lo stipendio di L. 2400 annue.

Coloro che intendono di prendervi parte debbono presentare apposita istanza su carta da bollo da L. 1,20, e i documenti qui appresso indicati:

1° Il diploma di abilitazione all'insegnamento o lo specchietto dei punti ottenuti negli esami sostenuti per il conseguimento di esso, sempre che il diploma non sia stato rilasciato per soli titoli;

2° il certificato di nascita;

3° un attestato medico, debitamente autenticato, comprovante la loro sana e robusta costituzione fisica;

4° la fedina criminale.

5° Pubblicazioni, titoli accademici e scientifici, ecc.;

Gli attestati di cui ai numeri 3 e 4 dovranno essere di data posteriore al 15 aprile 1890.

Di tutti i documenti annessi alla istanza deve essere fatto uno speciale elenco separato.

Sono escluse dal concorso le opere manoscritte.

Gli aspiranti al concorso, che già fanno parte del ruolo degli insegnanti addetti agli Istituti d'istruzione dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti richiesti dai numeri 2, 3 e 4 del 2° comma del presente avviso.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1890 avrà superata l'età di anni 40, fatta eccezione pei concorrenti che già in servizio dello stato e provveduti di stipendio fruttifero di pensione di riposo.

Il tempo utile per la presentazione al Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico) delle dimande d'iscrizione al concorso, scade il 31 maggio 1890.

I concorrenti indicheranno nella dimanda, e con la massima esattezza, il loro domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti

Le domande non conformi alle disposizioni del presente avviso, non saranno prese in considerazione.

Dal Ministero della Pubblica Istruzione, addì 10 aprile 1890.

Il Direttore Capo della Divisione dell'insegnamento tecnico
SCARENZIO.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

a posti di vice-segretario nelle Regie Università

E' aperto un concorso per provvedere ai posti di vice-segretario di 3ª classe, vacanti nelle Regie Università, retribuiti con lo stipendio annuo di lire 1500

Le domande d'ammissione dovranno essere scritte su carta bollata, da una lira, e fatte pervenire al Ministero non più tardi del 30 aprile 1890.

Ad esse i concorrenti dovranno allegare:

a) la licenza liceale o il diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole ginnasiali inferiori o quello per le scuole tecniche e le normali;

b) l'atto di nascita dal quale si veda ch'eglino non hanno superato l'età di 30 anni.

c) il certificato di cittadinanza italiana;

d) l'attestato di buona condotta rilasciato dal comune o dai comuni dove dimorarono negli ultimi tre anni;

e) il certificato negativo di penalità, rilasciato dal Tribunale che ha giurisdizione nel luogo di nascita;

f) l'attestazione medica di sana costituzione fisica;

A questi, i concorrenti potranno altresì unire tutti quegli altri documenti che valgano a dare notizia dei loro studii o degli altri loro titoli di merito.

I documenti *b*) *c*) *d*) *f*) dovranno essere autenticati dal presidente del Tribunale o dal R. Prefetto della provincia; quelli *d*), *e*), dovranno essere di data non anteriore al 1° gennaio 1890.

Il concorso è per esami, i quali saranno dati in questo Ministero, secondo le norme stabilite col decreto ministeriale del 6 agosto 1878 di cui si riporta qui appiè un estratto.

Gli esami saranno orali e scritti, e verseranno sulle materie seguenti:

letteratura italiana;
storia;
geografia;
aritmetica;
calligrafia;
nozioni elementari di diritto amministrativo;
legislazione positiva sopra l'ordinamento della istruzione pubblica la contabilità generale, lo stato degli impiegati civili.

La cognizione di lingue straniere sarà un titolo di preferenza in caso di parità negli altri titoli.

Con l'avviso dell'ammissione al concorso verrà indicato al concorrente il giorno in cui cominceranno gli esami.

Roma, 19 marzo 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

Estratto del decreto ministeriale 6 agosto 1878.

IL MINISTRO

Visti gli articoli 7 e 10 del R. decreto n. 3787 del 5 aprile 1877;

Volendo stabilire le norme onde saranno regolati gli esami di concorso agli Uffici delle segreterie universitarie;

Decreta:

. . . .

Tutte le materie indicate nell'art. 9 del decreto sovracitato sono soggetto di esame verbale.

Le prove scritte verseranno sulle seguenti materie: letteratura, nozioni elementari di diritto amministrativo, aritmetica, calligrafia.

Gli esami in iscritto si daranno in tre giorni, e non potranno durare più di otto ore per giorno.

Gli esami orali dureranno un'ora per ciascun concorrente.

Gli esami si daranno sui programmi già approvati dal Ministero e distribuiti alle segreterie delle Università e degli Istituti superiori col presente decreto.

Ciascun commissario (esaminatore) dispone di 10 punti.

Il candidato che in ciascuna delle prove scritte non ottiene sei decimi dei punti, non è ammesso alle orali.

E' ritenuto eleggibile soltanto il candidato che in ciascuna delle prove abbia ottenuto sei decimi, e nella somma dei punti di tutte le prove raggiunga almeno i sette decimi . . . . . .

4 . . . .

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, N. 620 modificato coi RR. decreti 11 agosto 1884, N. 2621, 8 maggio 1887 N 4487 e 20 maggio 1888, N. 5427, è aperto il concorso alle seguenti cattedre universitarie:

Per professore ordinario:

Cagliari — Anatomia umana normale.
Genova — Anatomia umana normale.
Macerata — Diritto civile.
Parma — Diritto romano.
Siena — Anatomia patologica.

Per professore straordinario

Macerata — Istituzioni di Diritto romano.
Macerata — Diritto internazionale.
Padova — Economia politica.
Palermo — Letteratura latina.
Palermo — Letteratura greca.

Le domande, su carta bollata da lire 1,20, ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 luglio 1890.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno, sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in cinque esemplari per poterne fare la distribuzione contemporanea ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 22 marzo 1890.

Il Direttore Capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
4 G. FERRANDO.

MINISTERO DELLA GUERRA

Concorso a posti di Sostituto Segretario Aggiunto presso i Tribunali militari.

E' aperto un concorso per esami ai posti di Sostituto Segretario Aggiunto presso i Tribunali militari, che si renderanno vacanti a tutto il mese di dicembre 1891, con l'annuo stipendio di lire 1500.

Gli aspiranti che posseggono i requisiti di cui agli articoli 13 e 40 del regolamento organico pel servizio dei Tribunali militari, modificato dal R. decreto 9 dicembre 1886, dovranno far pervenire non più tardi del 10 maggio p v. all'Avvocato generale militare presso il Tribunale Supremo di Guerra e Marina in Roma, le domande in carta bollata da 1 lira corredata dei documenti che comprovino i requisiti suddetti vale a dire;

a) Essere cittadini del Regno;
b) Avere l'esercizio dei diritti civili;
c) Avere non meno di 21 anno di età e non più di 30;
d) Essere laureato in legge in una Università dello Stato, o avere per due anni consecutivi almeno esercitato l'ufficio di vice-cancelliere in un Tribunale civile e correzionale o di cancelliere in una Pretura del Regno.

A questi documenti dovranno aggiungere:

Il certificato di penalità:

I documenti comprovanti la posizione del concorrente rispetto al servizio militare;

Un certificato in carta libera di un ufficiale medico del relativo Distretto militare, comprovante l'attitudine del concorrente ad essere mobilitato, ed infine un certificato sulla sua situazione di famiglia.

Gli ammessi al concorso saranno chiamati a sostenere un esame teorico-pratico, che sarà scritto e orale e verserà sui Codici militari, sulla procedura penale comune e sul regolamento organico per il servizio dei Tribunali militari.

Gli esami scritti, che consistono nel redigere sopra due fattispecie estratti a sorte una sentenza o un atto di procedura, avranno luogo nel prossimo giugno in una giornata da destinarsi, presso le sedi dei Tribunali militari territoriali del Regno (Torino, Alessandria, Milano, Piacenza, Genova, Verona, Venezia, Bologna, Ancona, Chieti, Firenze, Roma, Napoli, Salerno, Bari, Catanzaro, Palermo, Messina e Cagliari).

Gli esami orali avranno luogo presso la sede del Tribunale Supremo di Guerra e Marina in Roma, e vi saranno chiamati soltanto quegli aspiranti che avranno ottenuto l'idoneità negli esami scritti.

Nelle domande d'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno far risultare il loro preciso domicilio per tutte quelle ulteriori comunicazioni che dovessero essere loro fatte, e dovranno dichiarare presso quale Tribunale militare intendono sostenere l'esame scritto.

Roma, addì 20 marzo 1890.

3 *Il Ministro*: E. BERTOLÈ-VIALE.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il 9 aprile 1890.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49, 6.
Barometro a mezzodì 742, 9
Umidità relativa a mezzodì . . 76
Vento a mezzodì . . . . . Est debole
Cielo a mezzodì . . . . . coperto.
Termometro centigrado { massimo 13°, 0, minimo 8°, 0,
Pioggia in 24 ore: mm. 19,9.

9 aprile 1890

Europa depressione notabile intorno Italia superiore, pressione relativamente elevata occidente. Costa occidentale Francia 762; Firenze 740; Zurigo 753

Italia 24 ore: barometro notabilmente disceso, specialmente Nord centro; neve Alpi e medio Appennino, pioggie quasi dovunque, specialmente copiose Nord centro; venti freschi intorno ponente, mare agitato molto agitato costa tirrenica; temperatura notabilmente diminuita. Stamane cielo coperto piovoso; venti generalmente forti intorno ponente; barometro 752 Malta; 745 Budapest, Napoli, Portotorres, Domodossola, minimo 740 Toscana. Mare molto agitato Civitavecchia, grosso Napoli, mosso agitato altrove.

Probabilità: venti forti settentrionali Italia superiore, intorno ponente altrove, cielo nuvoloso con pioggie, qualche nevicata stazioni elevate; mare agitato; temperatura ancora in diminuzione.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 8. — La *Politische Correspondenz* annunzia che l'Imperatore Francesco Giuseppe ricevette il conte Wedel, aiutante di campo dell'Imperatore Guglielmo, che era incaricato di rimettergli una lettera autografa dell'Imperatore di Germania.

Il conte Caprivi ha indirizzato al conte Kalnoky una lettera di cortese saluto, la quale gli fu rimessa dal principe di Reuss prima della sua partenza.

PARIGI, 8. — L'ambasciatore italiano, generale Menabrea, ha informato stamane ufficialmente il Ministro degli esteri, Ribot, dell'invio di una divisione della squadra italiana a Tolone a salutarvi il presidente signor Carnot.

Il Ministro Ribot rispose ringraziando il marchese Menabrea per tale comunicazione dichiarando che quest'atto di cortesia internazionale farà vivo piacere al presidente della repubblica.

BERLINO, 8. — Il *Reichsanzeiger* pubblica un decreto dell'Imperatore che convoca il *Reichstag* per il 6 maggio prossimo.

BERLINO, 8. — L'Imperatore pranzò stasera presso il conte Herbert di Bismarck.

COSTANTINOPOLI, 8. — (*Presentato l'8 alle ore 4,48 pom. recapitato il 9 alle ore 9 ant.*).

Il Principe di Napoli fu ricevuto stamane in visita di congedo dal Sultano, al quale porse vivissimi ringraziamenti per la bella accoglienza ricevuta dappertutto nell'Impero e per la cordiale ospitalità di cui fu oggetto ad Yildiz.

Il Principe si è imbarcato col suo seguito alle 3 pom. sul *yacht* imperiale *Sultanié*.

Egli vi fu accompagnato dal generale Ahmed pascià, dal maggiore Chefik bey, e dagli stessi dignitarii che lo salutarono in nome del Sultano al momento del suo arrivo.

Si trovavano altresì sul *yacht* per ossequiare il Principe, il barone Blanc, con tutto il personale dell'ambasciata e del consolato d'Italia.

Molti membri della colonia italiana saliti a bordo di un bastimento della Società di Navigazione generale italiana salutarono il Principe di Napoli con entusiastici evviva.

Il *yacht Sultanié* è partito alle 4 pom. per Batum.

Il Sultano offrì al Principe di Napoli alcuni splendidi regali, facendone pure altri alle persone del suo seguito.

VIENNA, 8. — Il *Fremdenblatt* smentisce recisamente l'asserzione del corrispondente viennese del *Times*, che cioè il governo austro-ungarico, mediante il suo rappresentante a Sofia, abbia suggerito al Gabinetto bulgaro di accettare completamente i reclami della Serbia relativi al suo agente a Belgrado, Mincewitch. Il Governo austro-ungarico invece si limitò per tale affare, come d'altronde fa generalmente nei suoi rapporti cogli Stati balcanici, a consigliare, sia alla Serbia che alla Bulgaria e specialmente alla prima, la maggiore possibile moderazione e la conciliazione, senza toccare la sostanza della questione.

NEW YORK, 8. — Un ciclone danneggiò considerevolmente Prophetstown (Illinois). Vi sono parecchi feriti.

COSTANTINOPOLI, 9. — In seguito al parere del Consiglio dei Ministri sull'urgenza della ratifica da parte del Sultano della Convenzione conclusa fra il Ministro delle finanze ed il Sindacato internazionale relativa alla convenzione delle obbligazioni di priorità ed all'emissione del nuovo prestito, la questione fu sottoposta ad un nuovo esame del Sultano la cui decisione non è ancora nota. Non è affatto sicuro che essa sia affermativa

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 aprile 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI – IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE – Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0[0 – 1ª grida	1 genn. 90	—	—		— —	94,92 1[2 97 1[2 95,—		— —
RENDITA 5 0[0 – 2ª »	—	—	—		— —			94 90
detta 3 0[0 – 1ª grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —1
detta 3 0[0 – 2ª »	»	—	—		— —			60 75
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			96 — 2
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			92 503
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—	94,35	94 35			— —4
» Rothschild	1 dec. 89	—	—		— —			99 —
Obbl. munic. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 genn. 90	500	500		— —			485 —
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			460 —
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			450 —
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1 aprile 90	500	500	457	457 —			— —5
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			483 —
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			500 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate.								
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 90	500	500		— —			682 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			551 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse.								
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1790 —
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —			1060 —
» » Generale	»	500	250		— —	457,50 457 455		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			640 —
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			50 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 89	500	500		— —			485 — 6
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			477 507
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			530 —
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			260 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —			980 —
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			935 —
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			1192 —
» Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	400		— —			267 —
» » Immobiliare	1 genn. 90	500	500		— —			480 —
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			280 »
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			— —
» » » » » cert. provv.	»	—	—		— —			— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			140 —
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			30 »
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			370 »
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —	250		— »
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 »
» » dei Caoutchouc		200	200		— —			200 —
Azioni Società di Assicurazioni.								
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			85 —
» » Vita	»	250	125		— —			235 —
Obbligazioni diverse.								
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			290 —
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			441 —
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			200 —
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —
» » Strade Ferrate Meridionali	1 aprile 90	50	500		— —			— —
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » » II	genn. 90	300	300		— —			— —
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —
Titoli a quotazione speciale.								
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI: per contanti

1 Ex coup. L. 1,30. — 2 Id. L. 2,17. — 3 Id. L. 2,17. —
4 Ex coup. L. 2,17. — 5 Id. L. 10,78. — 6 Id. L. 12,50.
— 7 Id. L. 6,25.

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno

8 aprile 1890

Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 831
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 664
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 59 500
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . » 58 145

V. TROCCHI, *Presidente.*

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 85
	Parigi	Chèques	»	»	101 65
4	Londra	90 giorni	»	»	25 35
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 aprile
Prezzi di compensazione . . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di banca 6 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1890.

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0[0	94 20
» 3 0[0	62 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —
Prestito Rothschild 5 0[0	99 —
Obbl. Città di Roma 4 0[0	460 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	470 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	501 —
Az. Ferr. Meridionali	687 —
» » Mediterranee	560 —
» » » (certificati provv.)	500 —
» Banca Nazionale	1835 —
» » Romana	1065 —
» » Generale	485 —
Az. Banca di Roma	680 —
» » Tiberina	55 —
» » Ind. e Comm.	508 —
» » » » (certif. provv.)	495 —
» » Provinciale	— —
» Soc. Cred. Mobiliare	535 —
» » » Meridion.	300 —
» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	995 —
» » certif. provvis. Emissione 1888	940 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » per condotte di acqua	280 —
» » Generale per la Illuminazione	265 —
» » Immobiliare	500 —
Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	278 —
» » Tramway Omnib.	170 —
» » Fondiar. Italiana	50 —
» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
» » Mater. Laterizi	235 —
» » Navigazione Generale Italiana	350 —
» » Metall Italiana	395 —
» della Piccola Borsa	255 —
» » Fondiar. Incendi	85 —
» » » Vita	230 —
» » Caoutchouc	200 —
Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	465 —
» Soc. Immob. 4 0[0	195 —
» » Ferroviarie	200 —

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale*